



CAMPIONATI NAZIONALI 2023



TOGETHER  
LO SPORT DI DOMANI

#VITACSI        

WWW.CENTROSPORTIVOITALIANO.IT

#BASILICATA23



CAMPIONATI NAZIONALI UNDER 10-12  
CALCIO A 5 | CALCIO A 7 | PALLAVOLO | PALLACANESTRO | TRIATHLON

NOVA SIRI (MT)  
14/18 GIUGNO 2023

**SPORT&GO!**  
Crescere con lo sport



## Il benvenuto del Presidente nazionale CSI

*Vittorio Bosio*



Ci stiamo velocemente avviando verso le fasi finali del Campionato Nazionale **"Sport&Go!"** che si svolgeranno in Basilicata, a Nova Siri, in provincia di Matera.

Ho fortemente voluto che le finali fossero a Nova Siri, in discontinuità con la logica tradizionale di scegliere in base alla geografia delle società partecipanti, perché sono convinto delle capacità organizzative e del grande spirito di accoglienza che anima la nostra gente del Sud - andremo in una stupenda località sulla costa ionica - ma soprattutto perché credo che proprio a partire dai più giovani sia importante, e utile, che i nostri ragazzi vivano esperienze nuove e abbiano la possibilità di vedere quanto è bella la nostra Italia.

Saremo tutti accolti nello stesso villaggio, *Giardini d'Oriente*, e questo ci darà l'opportunità di vivere momenti aggregativi e associativi che vanno ben oltre l'incontro sportivo, per diventare cultura, aggregazione, solidarietà, nuove amicizie.

Sogno che i nostri piccoli atleti possano vivere l'evento sportivo con la gioia nel cuore. Che possano essere felici nell'ambito di un evento che, abbinato al gioco e alla festa rimanga nei loro ricordi più belli, che li accompagneranno per tutta la vita. Ringrazio le società sportive presenti perché la loro attenzione, la loro capacità di cura di queste categorie ci rende orgogliosi di essere, tutti insieme, il CSI di oggi.

Ringrazio gli amici della Basilicata che si stanno occupando da mesi dell'organizzazione dell'evento, e ringrazio le istituzioni locali per la disponibilità e l'aiuto nel trovare strutture sportive idonee e accoglienti. Un grazie lo rivolgo al Coordinamento Nazionale dell'attività sportiva per avermi seguito e sostenuto in quella che all'inizio qualcuno definiva un'avventura rischiosa.

Sono convinto che si realizzerà invece come una vera avventura di **Sport&Festa**, così come solo il CSI - che crede nello sport al servizio della persona - può fare.

Un saluto particolarmente affettuoso ai ragazzi che vivranno l'evento perché loro sono i protagonisti veri del nostro sport.

Voglio concludere con un grazie particolare a tutti i volontari che si metteranno a disposizione, agli arbitri e giudici che con la consueta disponibilità faranno sentire i piccoli protagonisti delle finali i benvenuti in quella casa ampia e accogliente che è il Centro Sportivo Italiano.

## Il saluto del Presidente CSI Basilicata

*Domenico Lavanga*



### *Benvenuti in Basilicata.*

É con grande piacere, ma altrettanta sincera emozione, che porgo il mio benvenuto a voi tutti che vi apprestate a dare vita a questi cinque giorni di sport ed entusiasmo allo stato puro.

Ringrazio il *Presidente nazionale*, la *Presidenza* e il *consiglio nazionale* tutto per aver creduto che questa manifestazione potesse essere assegnata al Sud Italia ed alla Basilicata in particolare.

Un riconoscimento che rappresenta un onore indescrivibile ma che ci carica nel contempo di una importante responsabilità: posso assicurarvi che tutto il CSI si è impegnato al massimo per accogliervi e coccolarvi come meritate e ciò nonostante ci scusiamo anticipatamente se dovesse verificarsi qualche piccolo problema. Noi tutti siamo qui per voi e per aiutarvi a risolverli.

Un benvenuto speciale a quelle delegazioni che hanno affrontato più chilometri delle altre, sostenendo certamente qualche disagio in più dovuto a comunicazioni e collegamenti non sempre agevoli. Siamo sicuri

che tali sforzi saranno ripagati dall'atmosfera di questo luogo e dal calore di una regione, la Basilicata, poco conosciuta nella sua interezza e peculiarità ma che, vi assicuro, è non solo una terra dal fascino particolare ma capace di offrire una molteplicità di spunti e di attrattive in grado di coinvolgere e soddisfare i gusti di coloro che ne calpestanto il suolo. Non saremmo riusciti a portare a termine questo lavoro senza la dedizione e il certosino lavoro delle figure politiche, tecniche, dei collaboratori e volontari di tutto il CSI Basilicata che non hanno mai fatto mancare il loro sostegno.

Abbiamo voluto dare a queste finali uno spiccato senso associativo e questo spiega la scelta di vivere insieme, la contaminazione tra tutte le squadre delle discipline che vedremo all'opera sui campi di gara, dal calcio al volley, dal basket all'atletica e tra tutti gli staff, dirigenti, tecnici, famiglie a vario titolo qui presenti.

È la prima volta che la Basilicata ospita una finale nazionale CSI e l'augurio che facciamo a noi stessi e a voi tutti è quello di aprire la strada a tante altre finali e manifestazioni di ampio respiro. Uno sguardo indietro al CSI Basilicata di qualche anno fa, conferma lo straordinario cammino compiuto: un cammino spesso irto di ostacoli, caratterizzato da progressi incoraggianti accompagnati talora da momenti di stallo ma con una tendenza complessiva inequivocabilmente positiva che giustifica l'ottimismo. L'appuntamento dei cinque giorni vuole essere occasione per sottolineare le nostre aspettative, ma anche per ascoltare e riflettere sulle indicazioni che ci perverranno e per darci quella spinta in più a collocarci su un piano diverso e qualitativamente più ambizioso.

Ai ragazzi, veri protagonisti in campo, affidiamo non le parole per motivarli nei loro obiettivi sportivi. È un compito che lasciamo agli allenatori che sanno bene come dare la spinta giusta. Noi vogliamo semplicemente augurarvi di portare con voi, nelle vostre case, nelle vostre famiglie e comunità, nei vostri cuori, il ricordo di una esperienza che vi accompagni con gli anni e che sia tra quelle più care del vostro bagaglio di esperienze giovanili.

*Buona permanenza e buon divertimento a tutti.*

## Il comitato d'onore

Il Comitato d'onore viene costituito per dare risalto alla prestigiosa manifestazione nazionale del Centro Sportivo Italiano "Sport&Go!" ed è composto da personalità istituzionali di rilievo della Regione Basilicata. È dunque espressione anche del sostegno istituzionale all'evento. L'adesione al Comitato d'onore si intende accordata per la durata della manifestazione alla quale il Comitato è legato e non comporta oneri.

- Presidente della Giunta Regionale di Basilicata  
*Vito Bardi*
- Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata  
*Carmine Cicala*
- Presidente Nazionale del CSI  
*Vittorio Bosio*
- Presidente Regionale del CSI  
*Domenico Lavanga*
- Sindaco del Comune di Bernalda  
*Domenico Raffaele Tataranno*
- Sindaco del Comune di Nova Siri  
*Eugenio Lucio Stigliano*
- Sindaco del Comune di Policoro  
*Enrico Bianco*
- Sindaco del Comune di Tursi  
*Salvatore Cosma*
- Prefetto della Provincia di Matera  
*Sante Copponi*
- Prefetto della Provincia di Potenza  
*Michele Campanaro*
- Presidente Regionale CONI  
*Leopoldo Desiderio*
- Presidente Regionale Paralimpico CIP  
*Gerardo Zandolino*
- Presidente della Provincia di Matera  
*Piero Marrese*
- Presidente della Provincia di Potenza  
*Christian Giordano*

- Arcivescovo di Tursi – Lagonegro  
*S. Ecc. Rev. Mons. Vincenzo Carmine Orofino*
- Arcivescovo Metropolitana di Potenza, Muro Lucano, Marsico Nuovo  
*S. Ecc. Rev. Mons. Salvatore Ligorio*
- Ass. Reg. Basilicata-Attività Produttive Lavoro, Formazione e Sport  
*Michele Casino*
- Assessore delega allo sport - Comune di Bernalda  
*Rocco Petrozza*
- Assessore delega allo sport - Comune di Nova Siri  
*Giuseppe Stabile*
- Assessore delega allo sport - Comune di Policoro  
*Giuseppe Maurizio Montano*
- Assessore delega allo sport - Comune di Tursi  
*Federico Lasalandra*
- Presidente Regionale CRI Basilicata  
*Michele Quagliano*

## Il comitato organizzatore (COL)

Ricevuta dalla Presidenza Nazionale, con deliberazione del 4 gennaio 2023, n. 1, l'assegnazione dell'organizzazione dell'edizione 2023 delle finali nazionali "Sport&Go!", immediatamente si è messa in moto la macchina organizzativa.

Senza indugio si è ritenuto di dover demandare l'organizzazione ad un *Comitato Organizzatore Locale*, da costituire ad hoc, al cui interno fosse assicurata oltre a tutti i componenti del *Consiglio regionale di Basilicata*, assegnatario della manifestazione, anche la presenza dei *Comitati di Matera, Melfi e Potenza*, espressione del territorio, rappresentati dai Presidenti e da tutti consiglieri.

Allo stesso tempo si è ritenuto opportuno che il comitato (COL) si aprisse agli altri comitati CSI del Sud e alla società civile con l'obiettivo dichiarato di coinvolgere l'intera comunità affinché la manifestazione sportiva non rimanesse relegata ad evento a sé stante, ma si affiancasse ad altre e diverse iniziative per e nella zona interessata.

## Motivazioni della candidatura

L'idea, a partire dalla candidatura, è stata quella di ospitare un evento che potesse rappresentare "un'occasione" per il Comitato Regionale di Basilicata. La Basilicata è una terra ricca di storia e tradizioni, abitata fin da tempi antichissimi e denominata Lucania, nome che potrebbe infatti derivare dal latino 'lucus' (bosco sacro) in quanto terra di boschi, da 'lyki', popolo proveniente dall'Anatolia, o 'lux' perché terra raggiunta da un popolo guerriero che seguiva la luce del sole.

Il termine Basilicata invece appare per la prima volta in un documento del 1175 e deriva dal termine greco 'basiliskos', nome con cui venivano chiamati gli amministratori bizantini della regione.

La Basilicata sa come farsi amare da chiunque la visiti spinto da desiderio di vera curiosità, mostrerà luoghi di bellezza unica, sentieri ricchi di storia e tradizioni e località marine e montane incontaminate, con paesaggi straordinari ed inconsueti e abitata da gente ospitale e cordiale quale valore aggiunto.

Questa esigenza di rilancio del territorio trova come momento di sintesi la candidatura ad ospitare le finali nazionali "**Sport&Go!**" per l'anno 2023 per dimostrare tutte le sue capacità, per fare promozione sportiva verso i bambini e giovani e per poter valorizzare al meglio l'eredità della ricaduta che questo evento porta sul territorio. La candidatura è supportata anche dai buoni risultati e dal positivo feedback rilevati in riferimento all'organizzazione, per tre anni consecutivi, delle edizioni dei Giochi del Sud riservati alle categorie under 8, under 10 e under 12, delle Finali interregionali del Sud e della Convention del Sud.

L'area della Regione proposta, in cui svolgere l'evento, è quella *ionica/metapontina* che si trova al centro del Golfo di Taranto sul Mar Jonio, sulla Costa Jonica della Basilicata, caratterizzata dalla presenza di vaste aree di macchia mediterranea e suggestive pinete che si estendono fino alle spiagge.

È un luogo ricco anche di storia dove si trovano testimonianze della Civiltà Magno-Greca, famoso è il *Parco Archeologico* che contiene i resti

monumentali del santuario urbano dedicato ad Apollo Licio e dell'adiacente agorà con la presenza di un'area sacra che racchiude quattro templi: il più antico, dedicato ad Atena, fondato all'inizio del VI sec. a.C.; i templi di Apollo e di Hera realizzati nel 570 a.C., tutti in stile dorico; intorno al 470 a.C. venne edificato il monumentale tempio ionico dedicato ad Afrodite.

Oggi il Parco Archeologico è sede del *Museo Nazionale del Metapontino* con reperti dalla preistoria alla tarda antichità e il tempio extraurbano di Hera, meglio conosciuto con il nome di Tavole Palatine, offrendo la possibilità di conoscere da vicino la cultura della Magna Grecia.

Rilevante anche la presenza di Pitagora che dopo aver molto viaggiato in Grecia, Egitto e nel Mediterraneo, si fermò sulle rive joniche della Basilicata, dove fondò la *Scuola Pitagorica*, in cui si insegnava la filosofia e la matematica ed i cui allievi erano tenuti al segreto e all'anonimato. Una delle sedi della scuola era a Metaponto, dove *Pitagora* visse gli ultimi anni della sua vita.

Il suo pensiero ebbe enorme importanza per lo sviluppo della scienza occidentale, perché *Pitagora* per primo intuì l'efficacia della matematica per descrivere il mondo. Altro luogo da visitare è la città di Matera riconosciuta per i suoi **Sassi** dall'Unesco, tra i primi siti in Italia, come patrimonio nel 1993. Il centro storico dei Sassi era già emblema dell'ingegnosità umana e meraviglie naturali dove cripte, chiese rupestri, cavità e aggrovigliati dedali sotterranei si intrecciano ininterrottamente nei meandri sassicoli ed in insenature fiabesche; le grotte sono la bellezza indiscussa che scolpiscono i quartieri di Matera, fatti di pietre ed arte. Tutta questa bellezza di origine contadina e preistorica ha portato alla città di Matera il riconoscimento europeo nel 2019 di *Capitale Europea della Cultura*.

Oggi Matera è annoverata in Italia tra le mete più visitate sia da turisti italiani che stranieri al pari di città come Roma, Firenze, Venezia ecc...



## *Comune di Bernalda*

Il nome di Bernalda è ormai legato a quello del regista italo americano Francis Ford Coppola, i cui nonni paterni erano originari del paese del materano in cui fa spesso ritorno. Nel cuore della costa ionica, a pochi passi dalle dorate spiagge della frazione di Metaponto e dalle meraviglie custodite tra l'area archeologica e il museo archeologico di Metaponto si trova, proprio, il Comune di Bernalda e chi sceglie di fare un viaggio in Basilicata lo deve contemplare, nella propria tabella di marcia, soprattutto in estate. Compreso tra i fiumi Bradano e Basento, è caratterizzato da un centro storico che sorge su un altopiano scosceso verso il mare e da cui si può godere di una vista mozzafiato sul Mar Ionio e sulla vicina frazione di Metaponto. Facendo un giretto nel borgo, percorrendo Corso Umberto I, tra i palazzi signorili, ci si ritrova davanti all'imponente Palazzo Margherita. Padrone di casa di questa dimora storica del XIX secolo, è proprio Francis Ford Coppola che l'ha acquistata e trasformata in un Resort 5 Stelle. Bernalda sorge intorno al 1497 sulle rovine dell'antica città di Camarda, un agglomerato di case verso cui si spostò la popolazione di Metaponto, oggi frazione di Bernalda, intorno alla fine del III sec. a.C., in seguito alla distruzione subita dai romani. Bernalda, da qui il nome, viene fondata dal barone Bernardino de Bernardino, segretario del re Alfonso II d'Aragona, che decise di spostare il villaggio di Camarda nella zona del castello. Dopo una serie di vicissitudini, in seguito all'Unità d'Italia e alla fine del brigantaggio, Bernalda subisce il fenomeno dello spopolamento. Dal 1933 fa parte del comune di Bernalda anche la frazione di Metaponto, cuore della Magna Grecia e rinomata meta balneare.



## *Comune di Nova Siri*

Nova Siri, situata sulla costa ionica della Basilicata, è una destinazione turistica in continua crescita, grazie alle sue ampie spiagge sabbiose e alla sua posizione strategica al centro della Magna Grecia. Sebbene il nucleo originale è situato su una collina, il centro abitato si è esteso fino alla costa, diventando un fiorente luogo di vacanza estiva. Nova Siri è una base ideale per esplorare le attrazioni storiche e culturali della zona, come i siti archeologici di Taranto, Matera, Metaponto, Policoro, Tricarico, Vaglio, Venosa, Grumento Nova, Sibari e Crotona. Con una ricca storia che risale alla Magna Grecia, Nova Siri offre anche una vasta gamma di paesaggi naturali, dalle montagne alle colline fino alle spiagge sabbiose e basse. La costa lucana è molto attraente per i visitatori grazie alla vasta scelta di alberghi, ristoranti e locali notturni. I turisti possono godersi anche attività sportive come la vela, il windsurf, la canoa e la pesca, oltre alle immersioni subacquee. La zona a sud della città è particolarmente indicata per queste attività, perché presenta una costa più rocciosa.



## *Comune di Policoro*

Policoro, l'antica Heraclea, sorge al centro del Golfo di Taranto, nelle vicinanze del fiume Agri, sulla fertile pianura di Metaponto e a pochissimi chilometri dal mare, nella profonda anima della costa ionica. Il mare e l'archeologia, la natura incontaminata del Bosco Pantano, il profumo delle rinomate fragole e degli altri prodotti della terra, ma anche eventi coinvolgenti, non possono che motivare un viaggio nel poliedrico territorio di Policoro e della Magna Grecia, per una vacanza dalle diverse

sfaccettature, all'insegna della continua riscoperta del passato. Passato che ferve nel Museo Archeologico Nazionale della Siritide, proprio attiguo al Parco, nei cui pressi si trovano anche il Santuario di Demetra e il Tempio di Dioniso, del VII secolo a.C.. Come Metaponto, anche la città di Policoro si caratterizza come importante centro balneare della regione e della costa ionica, grazie anche ad un cospicuo numero di strutture ricettive e balneari di qualità, luogo ideale per una vacanza tra mare e cultura da non dimenticare! In tal senso contribuisce anche il considerevole numero di eventi che interessa la zona, come il "Blues in Town Festival", considerata la rassegna blues più importante del sud Italia, e "Meraviglie di Sabbia", una vera e propria competizione tra artisti che realizzano sculture di sabbia alte fino a tre metri.



*Comune di Tursi*

Dal passato glorioso, Tursi in origine era denominata Pandosia, fondata dagli Enotri prima del 1000 a.C. A partire dall'VIII secolo a.C., infatti, sulla costa ionica i Greci fondano le città di Siris, Heraclea – oggi Policoro -, Metaponto e Pandosia, quest'ultima distrutta tra l'81 a.C. e il 72 a.C. ad opera del generale romano Lucio Cornelio Silla. Dalle rovine di Pandosia, poco prima dell'era cristiana, nasce Anglona, da cui prende il nome il prezioso Santuario che sorge a pochi chilometri da Tursi. Nel 410 Anglona subisce la distruzione da parte dei Visigoti di Alarico I che, per controllare il territorio circostante, costruiscono un castello su una collina a metà strada tra i fiumi Agri e Sinni, presso il quale si rifugiarono gli abitanti sopravvissuti di Anglona. Sorge così la Rabatana, primo borgo popolato di Tursi, il cui nome, però, si deve ai Saraceni, che nel IX secolo conquistano gran parte della pianura metapontina. Successivamente divenne meta degli arabi: celebre è il quartiere della Rabatana, da "rabat" che significa borgo fortificato: infatti il quartiere si caratterizza per una difficile accessibilità come tutti i quartieri di origine araba, fatto di vicoli scoscesi, gradinate tortuose che conducono a profondi precipizi, che il poeta Albino Pierro chiamava "Jaramme", e un groviglio di case realiz-

zate in pietre e laterizi. Le tracce della dominazione araba sono ancora evidenti nelle costruzioni, nelle tradizioni e nella cultura. Nel 890 è la volta dei Bizantini che denominano l'intero centro Tursikon, in onore del fondatore Turcico. Si succedono poi Normanni, Svevi e Angioini, contribuendo alla crescita della città. Dalla definitiva distruzione di Anglona, viene salvato solo il santuario e nel 1400 i cittadini si rifugiarono a Tursi, con la successiva fusione delle due diocesi. È Andrea Doria (1552) a ricevere da Carlo V il ducato di Tursi, scomparso nel 1769 con la conseguente acquisizione dei terreni da parte delle famiglie Donnaperna, Picolla, Panevino, Camerino, Brancalasso.

Come già esposto in sede di candidatura, vista la partecipazione al torneo di numerose delegazioni provenienti dall'intero territorio nazionale, si è scelto di ospitare tutti gli atleti nel villaggio Giardini d'Oriente con la possibilità, in caso di surplus, di utilizzare il Villaggio adiacente Sira Resort.

*Giardini d'Oriente* è una moderna struttura classificata con 4 stelle sita a Nova Siri Scalo con una disponibilità di circa 700 posti e dotato di posti auto esterni, sale congressi, sale esposizioni, piscine e ristoranti. La struttura, per dimensioni, capacità e confort, consente la sistemazione di tutti gli ospiti strettamente collegati alla manifestazione agonistica, unitamente al gruppo degli Arbitri ed alla Commissione Nazionale, rendendo così l'intera organizzazione più snella, ma allo stesso tempo più efficiente e capillare.

Il *Sira Resort* è completamente immerso in una splendida pineta. Si tratta di un villaggio-albergo, del tutto innovativo, un'eccellenza del turismo sostenibile e responsabile, vincitore del prestigioso riconoscimento, premio GIST 2014 (Green Travel Award) consegnato alla Bit di Milano - primo classificato categoria "Villaggi Eco". La sostenibilità energetica è stata conseguita attraverso l'utilizzo delle risorse naturali. Il sole è divenuto un elemento fondamentale, per la creazione di una vela fotovoltaica in grado di produrre l'energia necessaria all'intero resort. La sostenibilità, in questa struttura è sinonimo anche di socialità, di accoglienza e soprattutto di benessere, una vacanza all'insegna del divertimento e del puro relax tra la natura.

Il *villaggio Giardini d'Oriente* garantirà gli spazi tecnici necessari per l'organizzazione, e nel dettaglio:

- utilizzo WIFI;
- sala segreteria organizzativa;
- sala segreteria tecnica;
- sala stampa;
- sale riunioni di 30 posti per Commissioni nazionali e arbitri;

- sala riunioni di 150 posti;
- impianti di amplificazione e videoproiezione.



## Gli impianti sportivi

Il numero maggiore degli impianti individuati, necessari allo svolgimento dell'evento, si trovano nei comuni Bernalda, Nova Siri Scalo, Policoro e Tursi. L'area è dotata di innumerevoli impianti sportivi sia all'aperto che al coperto. Inoltre, vi sono palazzetti dello sport, di proprietà delle amministrazioni e palestre scolastiche, che garantiscono una rilevante capacità ricettiva indispensabile allo svolgimento della manifestazione e di seguito esplicitata:

### Schema impianti sportivi

#### *Comune di Bernalda*

Data	Attività	Impianto
<i>Dal 12-06-2023 al 19-06-2023</i>	Triathlon (corsa 60 mt, salto in lungo, vortex)	Stadio Comunale "M. Lorusso"
	1 campo mini basket (Giovanissimi)	Pala Galilei
	2 campo volley (6x12) (Giovanissimi)	Pala Campagna

#### *Comune di Policoro*

Data	Attività	Impianto
<i>Dal 12-06-2023 al 19-06-2023</i>	2/3 campi volley (kids) 1 campo volley (9x18) (giovanissimi)	Pala Ercole
	1 campo basket 4x4 (kids)	Pala Olimpia
<i>Dal 14-06-2023 al 18-06-2023</i>	campo calcio a 5 (Giovanissimi)	Padre Minozzi
	campo calcio a 7 (Giovanissimi)	

### *Comune di Nova Siri*

Data	Attività	Impianto
<i>Dal 12-06-2023 al 19-06-2023</i>	2 campi calcio a 7 (Giovanissimi)	Stadio Comunale Calcio a 11
<i>Dal 14-06-2023 al 18-06-2023</i>	1 campo calcio a 5 (Giovanissimi)	Via Aldo Moro
<i>Dal 12-06-2023 al 19-06-2023</i>	2 campi calcio a 5 (kids)	Adiacenti Villaggio Giardini D'Oriente
	Volley (9x18) (Giovanissimi)	Palestra Istituto Pitagora
	Basket (Giovanissimi)	Palestra Istituto Settembrini

### *Comune di Tursi*

Data	Attività	Impianto
<i>Dal 12-06-2023 al 18-06-2023</i>	Palasport Basket (Giovanissimi)	Tursi
	1 campo calcio a (Giovanissimi)	

Si precisa che molti degli impianti, sopra citati, hanno già ospitato manifestazioni di carattere sia interregionale che nazionale, organizzate dalle Federazioni, da Enti di Promozione e dallo stesso CSI.

Molti impianti sono nella disponibilità delle Amministrazioni e come nelle occasioni precedenti sono stati messi a disposizione gratuitamente.

Grazie all'accordo con la Croce Rossa di Basilicata, che impegnerà più comitati territoriali, è stato redatto il Piano Sanitario per le finali nazionali "Sport&Go!" a Nova Siri. Esso si esplicita considerando un raggio di circa 25 km, a far centro la Città di Policoro, e valutate le tabelle di "calcolo livello di rischio", redatte per ciascun impianto, risulta una soglia del rischio al di sotto dei 18 punti. Inoltre, l'area interessata per lo svolgimento delle gare è servita da una autostrada a libero accesso e da tre strade a scorrimento veloce; È da tener presente che la Città di Policoro ha un Ospedale dotato di Pronto Soccorso attivo 24 su 24 ore; Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia; area di Terapia Intensiva e Rianimazione.

Il Piano Sanitario predisposto, alla luce di quanto sopra esposto, si caratterizza con:

- 5 ambulanze di CRI attive durante le ore di gare (8 -20);
- equipaggiamento delle ambulanze consistenti in presidi di primo intervento, monitoraggio cardio-circolatorio, assistenza respiratoria e DAE (defibrillatore automatico esterno);
- equipe a bordo di ciascuna ambulanza composta da:
  - 1 medico,
  - 1 infermiere,
  - 2 soccorritori.

La dislocazione delle ambulanze, secondo la logistica dell'organizzazione sportiva, si realizzerà su n. 5 aree specifiche:

- Ambulanza presso il Villaggio "Giardini d'Oriente" (sede principale della manifestazione), che farà da coordinamento, riferimento e supporto per tutti gli altri posti di gara;
- Ambulanza presso il Campo Sportivo via A. Moro a Nova Siri, a disposizione dei posti gara limitrofi, raggio di azione di circa 2 km;
- Ambulanza presso Campo Sportivo Lorusso a Bernalda, giorno 15 per gare di atletica, e giorni 16/17/18 al Pala Galilei, raggio di azione 2 km dal Pala Campagna;
- Ambulanza presso Pala Ercole a Policoro, raggio di azione di circa 3 km

per altri posti di gara Istituto Padre Minozzi e Pala Olimpia;  
- Ambulanza presso il Campo T. Parziale a Tursi, a 400 m da altro posto di gara Palasport Tursi;

Tutte le ambulanze saranno collegate tra loro con radio telefono e avranno a disposizione l'elenco dei telefoni mobili dei singoli medici.

Ogni ambulanza potrà muoversi su chiamata nel raggio di azione che le sarà assegnata, mentre solo l'ambulanza che sarà presso il *villaggio Giardini d'Oriente*, su chiamata, sarà di supporto a tutte le altre unità e si predisporrà una modalità d'ingaggio per abbreviare le percorrenze delle ambulanze.

## I trasporti

L'organizzazione ritiene che l'importanza dell'evento necessiti anche del buon funzionamento dei trasporti che si andranno a realizzare. Pertanto è cruciale un accurato progetto della logistica in entrata, con la distinzione dei flussi di atleti, spettatori, delle rispettive destinazioni e delle relative segnaletiche.

Una cura particolare va considerata nell'accoglienza delle squadre provenienti da destinazioni lontane che potranno utilizzare, a richiesta, transfer che saranno garantiti da una struttura qualificata.

Inoltre, presso il villaggio Giardini d'Oriente, riferimento per tutte le squadre, commissioni e arbitri, sarà allestito un desk informativo, per l'intera durata dell'evento, che pianificherà il trasporto di Atleti, Tecnici, Dirigenti, Arbitri, Commissari e Volontari, al fine di garantire agevolmente partenze e rientri per e dagli impianti, in funzione degli orari fissati per lo svolgimento delle gare.

Consapevoli del ruolo della comunicazione, sono in corso di predisposizione apposite strategie, capaci di sviluppare e far circolare su tutto il territorio regionale e nazionale, l'immagine delle finali nazionali **"Sport&Go!"**, mettendo a disposizione del potenziale pubblico di appassionati (quello sportivo e quello esterno, costituito da praticanti in genere, tifosi e curiosi), un'immagine legata ad una serie di iniziative che precederanno l'evento sportivo tale suscitare coinvolgimento ed interesse.

Un aspetto importante che dovrà caratterizzare l'evento è rappresentato, in particolare, dalla scelta dei mezzi e dei tempi della comunicazione, per raggiungere con facilità ed immediatezza ogni fascia di potenziale interesse, utilizzando per ognuno di questi target le più adeguate forme di comunicazione.

Tra le strategie promo pubblicitarie della manifestazione sono previste:

- presentazione dell'evento, con conferenze stampa ed eventi promozionali itineranti sul territorio;
- inserimento ed utilizzazione di una linea grafica, personalizzata ed elaborata specificamente, che declini una precisa ed inconfondibile identità visiva da applicare a tutti gli strumenti di comunicazione, al materiale pubblicitario, alla cartellonistica ed agli eventuali gadgets e che, come tale, consenta al pubblico di percepire immediatamente il legame alla manifestazione sportiva, fungendo da cassa di risonanza della stessa;
- allestimenti pubblicitari per le gare dei campionati nazionali, non solo negli impianti che saranno interessati dalla manifestazione, ma in tutte le palestre della zona interessata;
- comunicati stampa periodici;
- La comunicazione nazionale del CSI realizzerà per lo **"Sport&Go!"** a Nova Siri un DOCU-VIDEO che racconterà l'esperienza vissuta dai ragazzi con interviste e immagini della manifestazione;
- ampia visibilità dei loghi dei partners (Enti Locali ed Aziende private) su tutta la documentazione ufficiale.

## Le iniziative culturali e turistiche

È in fase di valutazione la possibilità di offrire collateralmente alla manifestazione iniziative che possano rappresentare il volano per trasformare l'evento sportivo in evento per la Regione, con il fine di catalizzare l'attenzione dell'intera comunità e del suo hinterland.

Proprio in tal senso, da un lato sono state avviate relazioni con le Amministrazioni Pubbliche del territorio, dall'altro sono stati presi contatti con realtà imprenditoriali di comprovata e consolidata professionalità, al fine di effettuare uno studio di fattibilità per la realizzazione di un grande evento o più eventi, articolati e complementari all'evento agonistico.

Al momento, tale organizzazione è soltanto eventuale; in ogni caso non potrà sottrarre energie, contributi di ogni genere, e fondi necessari alla buona riuscita della manifestazione sportiva che resta l'evento principale.

## Riprese televisive

Sono anche in fase avanzata i contatti con la RAI e con tutte le televisioni private della regione e di quelle limitrofe per ottenere, oltre ad ampi servizi nei TG una serie di servizi specifici che interessino la manifestazione.

Il progetto EcoSport nasce dall'idea di valorizzare l'ambiente in cui viviamo attraverso lo sport, che è sempre stato attento a grandi tematiche sia di tipo sociale che umanitario.

Infatti, il *Comitato Olimpico Internazionale (CIO)* da alcuni anni ha posto l'ambiente tra gli elementi essenziali per la progettazione ed organizzazione degli eventi olimpici internazionali realizzando anche il "Manuale Sport e Ambiente" attraverso il quale vuole promuovere i Giochi Olimpici come catalizzatore positivo al fine di attivare iniziative sul rispetto dell'Ambiente.

A tal proposito, il CSI Basilicata, mostrando ancora una volta grande sensibilità, ha fatto propria questa iniziativa anche nell'organizzazione degli eventi sportivi che si svolgono sotto la propria egida e che coinvolgono un gran numero di persone. Ha, infatti, stabilito delle linee guida che possono essere utilizzate come strumento a supporto degli organizzatori delle manifestazioni volto a promuovere la gestione e lo sviluppo dello sport in un'ottica di sostenibilità ambientale. Il programma ha avuto l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dell'evento attraverso la diminuzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> con azioni semplici ma efficaci, come la raccolta differenziata, la fornitura di energia da fonti rinnovabili, la promozione della mobilità sostenibile per raggiungere gli impianti con servizi di trasporto urbano, il car sharing e l'utilizzo di prodotti biodegradabili.

In tale contesto nasce il progetto EcoSport che vuole attribuire il giusto valore alla sostenibilità ambientale nell'ambito delle finali nazionali "Sport&Go!" che si svolgeranno dal 14 al 18 Giugno 2023 nella costa ionica della Basilicata e più precisamente nei comuni di Bernalda, Nova Siri, Policoro e Tursi.

La manifestazione interesserà squadre provenienti da diverse regioni d'Italia, coinvolgendo oltre 800 persone tra atleti, dirigenti, arbitri e commissari e un migliaio tra accompagnatori, sostenitori, appassionati ed organizzatori.

Questo evento, pertanto, diventa per la Basilicata e per tutti i suoi principali attori un canale importante per valorizzare e sensibilizzare tutti i partecipanti, i comuni, la provincia e l'intero territorio regionale sulle principali pratiche di eco sostenibilità.

L'iniziativa può davvero essere il giusto precursore per tutte le iniziative future che coinvolgeranno il nostro territorio per ottenere una maggiore sensibilizzazione delle nostre coscienze ambientali per un mondo più ecosostenibile.

## Sport e ambiente

Lo sport proposto dal Centro Sportivo Italiano conta su oltre 12.000 società affiliate, 1.200.000 persone tesserate e diverse migliaia di sostenitori.

Questi numeri possono generare sugli ecosistemi diversi tipi di impatto, con ripercussioni insignificanti fino a danni di grandi proporzioni. Infatti, ogni sport ha un impatto potenziale sull'ambiente significativo, ogni manifestazione sportiva (Tornei, Finali, ecc.) coinvolge sia le risorse umane che materiali, rappresentando dei potenziali impatti.

Una manifestazione sportiva, come una finale nazionale, può essere classificata come un produttore di un impatto a breve termine (breve durata della manifestazione) e di tipo sia diretto, generato dagli impianti e dalle



Impatto potenziale delle manifestazioni sportive sull'ambiente (da Manuale Sport e Ambiente – CIO)

persone coinvolte direttamente, che di tipo indiretto, per il potenziale flusso di sostenitori che seguono la manifestazione.

Un evento sportivo eco-compatibile dovrà prevedere una organizzazione capace di integrare la variabile "ambiente" in tutti gli aspetti della manifestazione: dall'organizzazione della competizione, alla sua ubicazione, dall'equipaggiamento, alle infrastrutture generali.

Pur non essendo semplice definire ed analizzare gli effetti di una manifestazione sportiva sull'ambiente, è sicuramente ipotizzabile l'adozione di politiche di riduzione e, persino, eliminazione degli impatti potenziali e verificare "dove" e "come" possono essere adottate misure concrete pro ambiente.

Certamente scelte iniziali e azioni semplici ma allo stesso tempo efficaci (come ad esempio la localizzazione, gli impianti, l'abbigliamento e le attrezzature sportive, i trasporti, la ricettività e l'approvvigionamento, la gestione delle risorse idriche e sanitarie, il trattamento e lo smaltimento rifiuti), possono contribuire alla buona riuscita "eco-ambientale" di qualsiasi manifestazione sportiva.

Normalmente, la fase finale di una manifestazione come quella in corso di organizzazione, non prevede la realizzazione di nuovi impianti ma esclusivamente l'utilizzo di strutture preesistenti; è comunque importante verificarne la collocazione per un controllo non soltanto dell'impatto ambientale (scelta dell'area più adatta), ma anche della sua accessibilità e vicinanza ai fruitori nonché l'aspetto visivo (tutela dei paesaggi particolarmente significativi).

Sicuramente, l'organizzazione di una manifestazione a carattere nazionale prevede la realizzazione di abbigliamento sportivo che nei processi di fabbricazione potrebbe comportare l'utilizzo di alcune sostanze potenzialmente tossiche che, durante la fase di fabbricazione o di utilizzo, possono dare vita a qualche problema.

Inoltre, il ciclo vitale di alcuni articoli sportivi, che divengono obsoleti prima di essere messi fuori uso, può rappresentare un fattore di spreco. In tal caso sarebbe auspicabile il riutilizzo ed il riciclo dei materiali e l'introdurre articoli che rispettino l'ambiente.

Un altro aspetto importante di una manifestazione sportiva è l'impatto dei mezzi di trasporto.

Spesso, per raggiungere gli impianti sportivi, vengono utilizzati in gran parte automobili o autobus privati con ripercussioni ambientali di non poco conto, in particolare producendo inquinamento atmosferico (effetto serra, formazione di ozono al livello del suolo, ecc.) con relativi problemi legati alla salute umana.

Una riduzione delle distanze percorse con le automobili, degli incentivi volti a promuovere l'utilizzo di trasporti pubblici e non inquinanti, insieme ad una idonea pianificazione dei trasporti potrebbero ridurre al minimo l'inquinamento atmosferico, il rumore ed i fattori di disturbo. Per ridurre l'impatto dei trasporti, l'obiettivo da perseguire dovrà essere la riduzione del loro utilizzo al minimo, promuovendo l'uso di trasporti collettivi (car sharing) e/o pubblici ed incoraggiare la diffusione di mezzi di trasporto che rispettino l'ambiente.

Generalmente la maggior parte dell'energia elettrica prodotta non è sostenibile e proviene da fonti non rinnovabili (combustibili fossili), che provocano un notevole inquinamento comportando un certo grado di pericolo per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

Nelle manifestazioni sportive, l'energia serve a produrre i beni che vengono consumati per la manifestazione e a far funzionare gli impianti ad essa collegati, nonché a trasportare fino alla sede di gara persone e prodotti. Gli obiettivi da perseguire per un consumo energetico responsabile sarebbero la riduzione dei consumi energetici, la promozione dell'utilizzo di energia rinnovabile e la diffusione di attrezzature ed impianti con fabbisogni energetici ridotti e autosufficienti attraverso fonti rinnovabili realizzati ad hoc (per esempio pannelli fotovoltaici installati sui tetti delle palestre).

Un altro elemento importante è la presenza di un gran numero di persone, direttamente (atleti, allenatori, organizzatori, membri dello staff) o indirettamente (sponsor, giornalisti, spettatori) coinvolti nella manifestazione; ciò richiede strutture ricettive e forniture di servizi e materiali di consumo per diversi giorni. Per il raggiungimento degli obiettivi pre-

fissati, bisognerebbe ridurre al minimo gli sprechi ed evitare strutture e servizi inutili.

Una delle fonti principali della vita è l'acqua, e durante le manifestazioni sportive ne viene fatto un grande uso non solo a carattere personale ma soprattutto per uso di consumo sia negli impianti che nelle strutture ricettive.

Bisognerebbe adottare politiche di sensibilizzazione per una riduzione al minimo dei consumi idrici, favorendo l'installazione di tecnologie capaci di ridurre gli sprechi (es. rubinetterie a tempo) e incentivare l'utilizzo di borracce in sostituzione delle classiche bottigliette di plastica.

Uno dei segni distintivi di queste finali nazionali **"Sport&Go!"** che si svolge in Basilicata è proprio quello di aver previsto di dotare tutti i partecipanti di borracce, gli impianti e il villaggio di contenitori per la raccolta differenziata.

Le attività sportive possono generare notevole quantità di rifiuti, alcuni dei quali causano, di fatto, solo poco più che sporcizia o fattori di disturbo secondari, mentre altri hanno un effetto nocivo e durevole sull'ambiente e sulla salute dell'uomo. La presenza di rifiuti è inevitabile, ma un buon trattamento e smaltimento consentono di ridurre al minimo la loro quantità.

Questo è possibile attraverso una politica di gestione dei rifiuti di tipo differenziata. Tra i fattori di disturbo può assumere valenza significativa il rumore, che potrebbe rappresentare una minaccia per la qualità della vita della collettività.

L'obiettivo dovrebbe essere quello di trovare delle modalità operative che facciano ridurre tali disturbi. Infine, l'obiettivo di un progetto eco-sostenibile affiancato ad una manifestazione sportiva è quello di individuare gli impatti attraverso linee guida che indicheranno i requisiti di qualità ambientale, le tecnologie più appropriate, i riferimenti normativi, gli indicatori e gli strumenti per verificare il soddisfacimento dei requisiti fondamentali per caratterizzare la qualità ambientale nelle fasi progettuali ed organizzative.

Le linee guida si ottengono attraverso cinque fasi diverse che possono essere così schematizzate:

n.	Fasi	Descrizione
1	Definizione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Check list ambientale</i> (identificazione e descrizione degli aspetti ambientali dell'evento)</li> <li>-Indagine sulla disponibilità di dati relativi all'ambiente e al fenomeno sportivo</li> </ul>
2	Elaborazione di un modello di valutazione della sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Elaborazione della struttura del modello</i></li> <li>-<i>Definizione di un set di indicatori rappresentativi</i></li> <li>-<i>Definizione finale del modello</i></li> </ul>
3	Raccolta dati	<i>Individuazione delle informazioni e loro schedazione</i>
4	Interpretazione dei risultati	<i>Analisi dei dati attraverso il modello definitivo</i>
5	Redazione di un documento finale	<i>Come supporto per l'analisi dello sviluppo e della gestione della manifestazione sostenibile</i>

La manifestazione che si svolge sulla costa ionica/metapontina della Basilicata dal 14 al 18 giugno sottoporrà l'intera area ad una serie di stress ambientali che, opportunamente analizzati, possono essere ridotti attraverso una serie di azioni ecosostenibili. Tali azioni si possono individuare solo dopo una attenta analisi di tutte le aree che interesseranno l'evento sportivo ed una idonea previsione dei comportamenti di tutti i partecipanti (atleti, dirigenti, sostenitori, tecnici e organizzatori).

Le aree che interesseranno una manifestazione sportiva si possono suddividere in due tipologie principali: aree per gli alloggi ed il vitto (alberghi e ristoranti) ed aree sportive (palestre dove si svolgeranno le gare). Quando è presente un elevato numero di partecipanti sarebbe corretto individuare aree ricettive il più possibile viciniori dove ciascuna società partecipante dovrà essere ospitata. Inoltre, l'intensità del numero di gare che si svolgeranno nei pochi gironi del torneo porta di conseguenza a continui spostamenti.

Tale contesto provoca diversi impatti potenziali come un utilizzo massiccio di mezzi di trasporto con conseguente incremento dell'inquinamento urbano (rumore, concentrazioni medie di PM10, ecc.) A tal proposito il comitato organizzatore ha introdotto alcune azioni che possono attenuare l'effetto dei mezzi di trasporto.

Immediatamente, ad esempio, si è pensato di utilizzare un'unica struttura ricettiva per tutti i partecipanti con all'interno la possibilità sia di vitto che di alloggio. Tale opportunità farà ridurre gli spostamenti all'interno dell'area interessata alla manifestazione, permettendo azioni ecompatibili (utilizzo di bus, per i trasferimenti delle squadre presso gli impianti) con riduzione notevole dell'utilizzo dei mezzi privati.

Un altro impatto fondamentale, legato all'elevato numero dei partecipanti, è l'utilizzo di un elevato quantitativo di acqua, per i diversi utilizzi che può avere. Sarebbe opportuno aumentare la sensibilità all'uso dell'acqua "del rubinetto" che è considerata la migliore sia per la sua qualità che per i continui controlli a cui è sottoposta. Pertanto, attraverso

so il sostegno di enti pubblici e/o privati, si possono realizzare borracce personali, come in queste finali, incentivando l'uso di acqua di rete, sicura e rispettosa dell'ambiente, nello stesso tempo eliminando o, comunque, diminuendo l'utilizzo di bicchieri e bottiglie di plastica. Inoltre, per ridurre gli sprechi causati dal continuo uso delle docce, è possibile sensibilizzare i proprietari/gestori degli impianti sportivi all'installazione di sistemi a tempo oppure, ove ciò non fosse possibile, a realizzare cartelli illustrativi che sensibilizzano i fruitori a non sprecare l'acqua che è un bene comune.

Riguardo, poi, le risorse energetiche, sarebbe opportuno che ogni struttura fosse in grado di utilizzare energia elettrica pulita, attraverso l'uso di impianti fotovoltaici. Le palestre che saranno sede di gara non hanno tali impianti, ma l'organizzazione può sollecitare i proprietari/gestori all'utilizzo di tali opportunità nel prossimo futuro attraverso la presenza di stand informativi ed opuscoli in ciascuna struttura.

Uno degli impatti più rilevante di ogni manifestazione sportiva resta quello generato dai rifiuti prodotti prima, durante e dopo la stessa. Sarà necessario adottare una serie di azioni che possano prevenire e correggere i comportamenti di tutti i partecipanti, come collocare contenitori per la raccolta differenziata, come in queste finali, in tutti gli impianti sportivi e sensibilizzare i partecipanti ad un corretto smaltimento dei rifiuti. Tali azioni possono realizzarsi con il sostegno sia degli enti gestori che di aziende del settore.

Lo stesso comitato organizzatore, nello svolgimento della attività di progettazione, esecuzione e monitoraggio dell'evento, può essere fonte di impatti potenziali. L'obiettivo potrebbe essere quello di creare un vero e proprio "ufficio verde", in cui sia previsto un limitato uso di carta, privilegiando la comunicazione via email, comunque con certificazione FSC, riunioni multimediali con l'utilizzo di software e ed internet per evitare gli spostamenti, ecc.

**SCHEMA DI RIEPILOGO**  
**Azioni per gli impatti della Finale Nazionale Sport&Go**  
**Basilicata 14-18 giugno 2023**

IMPATTI	POSSIBILI AZIONI	POSSIBILI SOSTENITORI
Trasporto	Raggruppamento partecipanti in un'unica sede alberghiera, uso di autobus	Aziende di trasporto private/pubbliche
Aree Verdi	Sistemazione ed allargamento aree verdi nei pressi degli impianti	Amministrazione Aziende Verdi
Acqua	Uso di borracce per il consumo di acqua di rubinetto, docce con rubinetteria a tempo, cartelli di sensibilizzazione negli spogliatoi e docce.	Proprietari/Gestori Impianti Aziende private
Energia	Istallazione pannelli fotovoltaici sui tetti degli impianti, contratti per l'erogazione di energia con compagnie che forniscono energia pulita	Gestori Impianti Comune e Provincia
Rifiuti	Presenza di contenitori per la differenziata in ciascuna palestra	Comune Aziende per lo smaltimento di rifiuti
Comitato Organizzatore	Adozione protocolli per un ufficio verde, uso carta con certificazione FSC, uso delle email per tutte le comunicazioni, uso di mezzi di comunicazione in videoconferenza per riunioni ed incontri	Aziende Private

Accolta con entusiasmo l'indicazione della Presidenza Nazionale di proporre anche nelle manifestazioni "minori" il tema dell'eco-sostenibilità, il Comitato Organizzatore delle finali nazionali "Sport&Go!" si è immediatamente attivato al fine di predisporre un progetto strutturato ma semplice, articolato ma concreto, che potesse avere una sua finalità specifica, quello dell'ambiente appunto, strettamente connesso con l'evento principale che rimane sportivo.

Ogni scelta organizzativa (ubicazione dell'evento, impianti sportivi, trasporti, ecc.) ha subito dall'inizio una "valutazione ambientale" con lo scopo ultimo di ridurre l'impatto sugli spazi direttamente coinvolti, ed in generale sull'area interessata, e di evitare e/o ridurre al minimo sprechi e ricadute negative di qualsiasi tipo. La sfida, immediatamente raccolta, rappresenta la grande occasione del mondo sportivo in generale, e di quello regionale e cittadino in particolare, di vivere anche una manifestazione giovanile di carattere nazionale come momento di diffusione della cultura e della sensibilizzazione ambientale.

Non solo rivolto ai giovani atleti direttamente coinvolti nelle gare, ma a tutti i protagonisti diretti e coinvolti nell'evento stesso. La coscienza ambientale diventa caratterizzante l'evento e merita la necessaria visibilità e diffusione.

Nasce così l'idea del Green club, a supporto e per la realizzazione del progetto ECOSPORT.

Il club è rivolto ai singoli sportivi e non, alle associazioni, alle aziende, agli enti ed alle istituzioni che, sostenendo eventi sportivi tendenti alla certificazione della ecosostenibilità, si impegnano, ognuno nel proprio campo di azione, a far propri gli stili di vita conseguenti per una adeguata vita sportiva e di relazione "ecosostenibile".

La composizione di questa "rete di sensibili" all'ecosostenibilità, rappresenta un modello pilota di riferimento nazionale per l'organizzazione di ogni attività sportiva futura, che necessita della massima diffusione e che

ha come obiettivo primario quello di sostenere e propagandare, con ogni azione, la "coscienza ecologica".

L'adesione al progetto ECOSPORT (attraverso le modalità previste dal Green club) garantisce ai sostenitori, oltre alla visibilità legata all'evento sportivo, la certezza dell'utilizzo dei fondi così raccolti per il finanziamento e la predisposizione di azioni concrete per la riduzione dell'impatto ambientale della manifestazione in corso di organizzazione, al fine di rendere possibile la certificazione della stessa come prima manifestazione eco-compatibile del nostro territorio.

Si ringrazia l'azienda **Pellicano Verde**, che opera nel settore della raccolta differenziata e della sanificazione ambientale, che con il suo contributo ci ha consentito di realizzare le borracce donate agli atleti e questo opuscolo che esplicita in maniera sintetica le azioni da intraprendere per una manifestazione sportiva ECO-SOSTENIBILE.

Realizzato a cura del:

Comitato Organizzatore Locale di Basilicata



## A special thank to:



REGIONE  
BASILICATA



PROVINCIA  
DI MATERA



COMUNE  
DI NOVA SIRI



COMUNE  
DI POLICORO



COMUNE DI  
BERNALDA



CITTÀ  
DI TURZI



APT BASILICATA



Croce Rossa Italiana  
COMITATO REGIONALE BASILICATA



Via Angilla Vecchia  
c/o Parco Baden Powell  
85100 Potenza

[www.csibasilicata.org](http://www.csibasilicata.org) - [basilicata@csi-net.it](mailto:basilicata@csi-net.it)

Tel: +39 09711652186